

VERSO IL FUTURO

IL PONENTE SCOMMETTE SUI PORTI

Missione nel Savonese per il presidente della Regione Marco Bucci che ha inaugurato i lavori a terra dell'approdo di Andora e della viabilità che collegherà lo scalo di Vado Ligure al casello di Bossarino

PER LE ADOZIONI

Le foto dei cani
sui cartoni della pizza

Servizio a pagina 6

IMMOBILIARE

Un protocollo contro
le irregolarità

Bottino a pagina 7

■ Porti e infrastrutture potenziate per far decollare il Ponente. Il presidente della Regione Marco Bucci in tour per un full day nel Savonese «benedice» il primo lotto di un maxi intervento da 15 milioni per il porto turistico di Andora dove da anni sventola la Bandiera Blu della Fee. La giornata savonese di Bucci si è conclusa con la visita ai silos Pacorini di Vado, uno dei punti principali di im-

portazione del caffè e con l'incontro conclusivo con la comunità portuale, i sindaci e la Provincia all'Apm Terminal di Vado dopo la firma per il potenziamento delle infrastrutture di pochi giorni fa come la nuova viabilità lungo il torrente Segno che collegherà il porto al futuro casello di Bossarino.

Di Gregorio a pagina 6

IL POSTO BARCA SI PRENOTA DAL CELLULARE

Con la app «Ulisses»
più facile trovare l'ormeggio



■ Da quest'estate, nei porti turistici della Liguria, sarà più facile trovare un ormeggio. basterà un tocco sul telefonino. Assonautica ha siglato un protocollo d'intesa con la startup «Ulisses», che ha sviluppato un sistema innovativo di gestione marittima grazie al quale nei porti attrezzati i diportisti potranno prenotare e pagare il posto barca dal proprio smartphone oltre a gestire tutte le pratiche e la documentazione necessaria in forma digitale. L'obiettivo è quello di agevolare l'accesso ai servizi da parte dell'utente. «Ulisses» contribuirà significativamente allo sviluppo sostenibile del turismo nautico.

PATRIMONIO PUBBLICO

Demanio e Comune siglano
Piano per rilanciare Torino



Valorizzare l'identità culturale della città, rafforzare i servizi di housing universitario, promuovere la sostenibilità ambientale e l'inclusione sociale, rigenerare e recuperare il patrimonio pubblico offrendo servizi di prossimità. Sono gli obiettivi del «Piano Città degli immobili pubblici di Torino», sottoscritto dall'Agenzia del Demanio, rappresentata dalla direttrice Alessandra dal Verme, e dal Comune di Torino, nella persona del primo cittadino Stefano Lo Russo.

Polito a pagina 2

STRONCATO UN GIRO D'AFFARI PER 9 MILIONI DI EURO, 5 ARRESTI

Sequestrate 3 tonnellate di droga

Una cascina in Piemonte era stata trasformata un laboratorio di hashish e marijuana

■ In una cascina del Basso Piemonte era stata allestita una grande piantagione di droga scoperta dalla guardia di finanza di Savona. Cinque l'è persone arrestate con il sequestro di 3 tonnellate tra hashish e marijuana per un valore sul mercato di 9 milioni di euro. Tutta l'indagine si sviluppata in pedinamenti e osservazioni che hanno portato all'individuazione di un gruppo criminale che, approfittando di un'attività di formale copertura legata alla coltivazione legale di cannabis light, in realtà produceva ingentissimi quantitativi di hashish e di marijuana con THC (principio attivo) superiore al limite consentito dalla legge. La coltivazione avveniva in una cascina, mediante una complessa attrezzatura costituita da centinaia di lampade e da un sistema di condotti di aerazione forzata. Lo stupefacente veniva in parte acquistato anche da fornitori, in una occasione anche in Spagna, e trasportato in Italia. Successivamente veniva stoccato, lavorato e confezionato all'interno di una lussuosa villa e di due magazzini situati in una zona collinare difficilmente ac-

cessibile. All'interno di questi edifici adibiti a veri e propri laboratori, sono stati sequestrati gli strumenti utilizzati per l'esecuzione dell'attività illecita: estrattori, presse, bilance e relativo materiale per il confezionamento. Il gruppo criminale si occupava anche delle successive fasi di vendita dello stupefacente in Italia e in Svizzera per il tramite di corrieri, sempre supportati da veicoli con funzioni di staffetta. Tutti i componenti della banda sono stati arrestati e con loro sono state denunciate altre 7 persone implicate a vario titolo nell'illecito traffico di droga. Per cinque indagati è già stata emessa sentenza di condanna con patteggiamenti e riti abbreviati a pene detentive comprese tra i 5 e i 7 anni ciascuno. Un'operazione di servizio dei militari delle fiamme gialle savonesi che «testimoniano il particolare impegno profuso dall'Istituzione nel contrasto al traffico di sostanze stupefacenti, piaga sociale che si diffonde anche tra le più giovani fasce di età della popolazione», fanno sapere dal comando provinciale di Savona.

GDG

PROCESSO MORANDI

Castellucci
fa scoppiare
la rabbia
dei parenti

«Sento il peso di ciò che è successo e lo sentirò sempre. Il sollievo che ho è che penso di avere fatto sempre tutto quello che dovevo e potevo fare sulla base di quello che sapevo per mettere i tecnici, che invece sapevano cosa facevano, nelle condizioni di operare al meglio». È quanto ha detto l'ex Ad di Aspi Giovanni Castellucci ieri al processo per il crollo del ponte Morandi. Parole che hanno fatto scoppiare in aula la rabbia dei parenti. «Lui è andato a cena la sera stessa del crollo, io aspettavo il cadavere di mio figlio, altri erano in obitorio. Meno male che lui è sollevato, noi il peso ce lo abbiamo. Lui è libero da sei anni noi siamo all'ergastolo» ha detto Paola Vicini la mamma di Mirko, l'ultima delle vittime trovate sotto le macerie.

Altro servizio a pagina 6

INFRASTRUTTURE PIEMONTESI

Sicurezza idrica, arrivano da Mit
i fondi per tre nuovi interventi

■ Grazie al Piano elaborato dal Ministero delle Infrastrutture, sono previsti interventi per la co-utenza del canale Carlo Alberto nell'Alessandrino. È stato predisposto un progetto di adeguamento e di ammodernamento del canale per l'efficientamento e la sua messa in sicurezza. Il canale Carlo Alberto si sviluppa dall'imbocco nella Chiavica di Cassine, sulla sponda sinistra del torrente Bormida, allo sbocco in località Casalbagliano di Alessandria. Attraversa la pianura pedecollinare compresa nei territori di Cassine, Sezzadio, Gamalero, Frascaro, Borgoratto, Castellazzo Bormida e Alessandria.

Un secondo intervento coinvolge l'Associazione irrigazione Est Sesia nel Novarese. Per il canale Regina Elena e il diramatore Alto Novarese è prevista la manutenzione straordinaria delle gallerie e di vari tratti di canale per il miglioramento della tenuta idraulica, del trasporto della risorsa idrica e del risparmio idrico, nei Comuni di Varallo Pombia, Pombia, Marano Ticino, Oleggio, Bellinzago Novarese e Cameri.

Un terzo intervento riguarda il Consorzio gestori servizi idrici - Cogesi nel Cuneese e consiste in lavori di sostituzione di condotte a servizio della rete intercomunale.

TORTONA

Sequestrati 600
articoli contraffatti

■ Durante un piano coordinato di controlli sulle importazioni di merci dalla Cina, la Guardia di Finanza di Tortona (Alessandria), in collaborazione con gli Uffici delle Dogane di Rivalta Scrivia, ha sequestrato circa 600 articoli di pelletteria riportanti il marchio di una nota griffe di moda. In un container sono stati trovati borse da donna e portafogli in pelle che, una volta immessi sul mercato, avrebbero fruttato ricavi per circa 10mila euro. Il titolare della ditta importatrice - un cittadino di nazionalità cinese - è stato segnalato alla Camera di Commercio di Alessandria per avere introdotto in Italia prodotti non accompagnati da indicazioni precise sull'origine.

TORINO

«Bellarte» si allarga
e diventa un Polo

Marchisio a pagina 2

CUNEO

Stazione e Movicentro
in consiglio comunale

Sandrone pagina 5

Loredana Polito

■ Valorizzare l'identità culturale della città, rafforzare i servizi di housing universitario, promuovere la sostenibilità ambientale e l'inclusione sociale, rigenerare e recuperare il patrimonio pubblico offrendo servizi di prossimità alla cittadinanza.

Sono gli obiettivi del «Piano Città degli immobili pubblici di Torino» presentato nella Sala Colonne del Municipio del capoluogo piemontese e sottoscritto dall'Agenzia del Demanio, rappresentata dalla direttrice Alessandra dal Verme, e dal Comune di Torino, nella persona del sindaco Stefano Lo Russo.

Il Piano individua le azioni prioritarie di recupero funzionale degli immobili pubblici e la loro restituzione alla vita attiva della cittadinanza, in ragione delle esigenze logistiche delle Pubbliche amministrazioni e ai fabbisogni del territorio. Accanto al finanziamento pubblico saranno anche attivati capitali privati e competenze, con operazioni di partenariato pubblico-privato che potranno coniugare obiettivi di innovazione, ambientali e sociali.

Gli immobili di proprietà dello Stato coinvolti nel Piano Città sono: complesso della basilica di Superga (servizi ai pellegrini, accoglienza turistica e sviluppo funzioni culturali); ex Manifattura Tabacchi (nuova destinazione: polo culturale, archivistico, universitario, con housing e servizi); caserma Amione (nuova destinazione: cittadella della Pubblica Amministrazione); caserma La Marmora (nuova destinazione: uso Pa - Guardia di Finanza); caserma Dabormida (nuova destinazione: Museo d'artiglieria e infrastruttura militare); ex Magazzini Genio militare (nuova destinazione: mix funzionale legato al distretto della produzione innovativa); fabbricato residenziale (nuova destinazione: housing e sede associazioni); ex Palazzo della Regione (nuova destinazione: uso Pa - Corte dei Conti e Avvocatura

PATRIMONIO PUBBLICO

Accordo tra Demanio e Comune sugli immobili

Agenzia e Città siglano un Patto per valorizzare gli edifici pubblici, coinvolgendo pure capitali privati



Tra gli edifici coinvolti c'è anche l'ex Manifattura Tabacchi

dello Stato); Magazzino direzionale di Artiglieria e difesa chimica (nuova destinazione: mix funzionale legato al Distretto della produzione innovativa); complesso direzionale della ex sede degli Uffici del giudice di pace (nuova destinazione: Centro per l'impiego e polo per la formazione).

A questi si aggiungono altri tre immobili di proprietà del Comune di Torino: il complesso ex Fimit (nuova destinazione: parco urbano, strutture e servizi), la sede del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco (razionalizzazione spesa locativa) e il distaccamento Lingotto dei Vigili del Fuoco (razionalizzazione spesa locativa).

A seguito della firma del Piano Città, l'Agenzia del Demanio ha organizzato il workshop 'Di cosa è fatta

una città?', a cura di Scuola Holden.

L'incontro, ideato dal team creativo Holden Studios guidato da Alessandro Mari, è stato un momento di condivisione per stimolare la partecipazione attiva di cittadine e cittadini nei processi di trasformazione della città e, al tempo stesso, restituire alla città l'intensità che le persone portano con sé quando desiderano abitare i luoghi. La tavola rotonda si è suddivisa in tre momenti: 'Gesti', a cura di Daniela Elisa Roero, responsabile regionale Piemonte e Valle D'Aosta dell'Agenzia del Demanio; 'Progetto', in collaborazione con Torino Urban Lab e Politecnico di Torino, con l'intervento di Paolo Mazzoleni, assessore a Urbanistica ed Edilizia Privata della Città di Torino; 'Poetiche', con Alberico Guerzoni, direttore generale del Polo Education di Feltrinelli.

«La valorizzazione del patrimonio pubblico deve contribuire allo sviluppo della città secondo la sua vocazione storica, industriale, universitaria e scientifica - sottolinea la direttrice dell'Agenzia del Demanio, Alessandra dal Verme - e Torino ha un patrimonio immobiliare da valorizzare rilevante, eredità della sua storia: il Piano è una grande opportunità per trasformare la città».

«La più grande innovazione - spiega - sta proprio nella capacità di cambiare e guardare al futuro partendo dalla propria storia e identità. Penso, come esempi, alla valorizzazione del complesso della Basilica di Superga, luogo di memoria, bellezza architettonica e accoglienza, all'ex Manifattura Tabacchi, che si apre ai privati come opportunità per offrire nuovi spazi alla Torino industriale, promuovere cultura, sport e residenzialità per studenti e studentesse».

«La firma del Patto - dichiara il sindaco della Città di Torino, Stefano Lo Russo - si inserisce nell'impegno che, come Amministrazione, stiamo portando avanti per valorizzare il patrimonio degli immobili pubblici sia attraverso interventi di rigenerazione urbana ed efficientamento energetico che con progettualità che possano trovare nuove vocazioni per spazi dismessi».

«In questo senso - precisa - la collaborazione tra Istituzioni è strategica e con l'Agenzia del Demanio esiste già un percorso avviato che ha portato, ad esempio, all'accordo per la ri-funZIONalizzazione degli ex Uffici dei giudici di pace nel quartiere Vallette, all'affidamento della progettazione per la rinascita della ex Manifattura Tabacchi e ad altri interventi sul nostro territorio. Collaborazioni di questo tipo, insieme al fondamentale apporto di sistemi di partenariato pubblico privato, possono contribuire in modo importante allo sviluppo e alla trasformazione della nostra città».

IN VIA BELLARDI 116

Bellarte, nasce un polo culturale di arti performative e accoglienza

Sono iniziati i lavori di ristrutturazione e ingrandimento del centro

Elena Marchisio

■ Sta per nascere in via Bellardi 116 a Torino un nuovo polo culturale di arte, creatività e diritti.

Sono infatti iniziati i lavori di ristrutturazione e ingrandimento di Bellarte, che permetteranno di offrire al territorio un centro di aggregazione culturale, arte performativa e accoglienza della cittadinanza. La Bellarte del futuro sarà più grande, con un teatro molto più capiente, più sale per musiche e danza, che funzioneranno nello stesso momento, e anche un

ristorante, sportelli arcobaleno e dedicati alla leadership al femminile.

Domenica 6 aprile, alle ore 17.30, Tedacà inaugurerà l'inizio dei lavori con un brindisi e un incontro gratuiti in cui si approfondiranno le trasformazioni dei nuovi spazio.

La costruzione della Nuova Bellarte è un progetto di Tedacà, con Associazione Quore e Torino Città per le Donne. Il progetto è finanziato dal bando 'YouToo' di Città di Torino ed è vincitore del bando 'Aiuti allo spettacolo dal Vivo' del Programma della Regione Piemonte.



DIMINUISCONO LE MISSIONI IN PIEMONTE

Soccorso Alpino, in calo gli interventi

■ Dopo il record assoluto registrato nel 2023, lo scorso anno sono diminuite le attività del Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese.

Le missioni sul territorio regionale nel 2024 sono state, infatti, 1.437: ben 92 in meno rispetto a quelle registrate nell'anno precedente.

Le chiamate gestite dalla sala operativa sono state 1.916, anch'esse in flessione rispetto alle 2.181 del 2023.

È quanto emerge dai dati del consuntivo delle attività recentemente diffusi dall'ente di soccorso.

Nel 2024 le persone soccorse sono state 1.646 (l'anno precedente 1.793).

Le persone recuperate illese sono state 555, 1.017 i feriti e 72 i deceduti.

L'elicottero del servizio regionale è dovuto intervenire nel 68% delle missioni di soccorso, con una diminuzione dell'80% rispetto all'anno 2022 e del 72%



rispetto al 2023.

Nel 47% degli interventi, le persone sono state soccorse soltanto via terra.

Le principali cause di infortunio in montagna sono da attribuire nel 49% dei casi a cadute, nel 15% a malori.

Nel 75% dei casi a infortunarsi sono stati degli uomini, nel 25% donne.

Il 94% delle persone soccorse in montagna praticava attività del tempo libero contro solamente 4% di residenti nei territori montani. Il 2% si è infortunato sul lavoro.

Il calo di richiesta di interventi - spiegano dal Soccorso Alpino - è dovuto dall'andamento meteorologico, visto che lo scorso anno è stato il secondo più piovoso, dopo il 1977, nel territorio regionale dall'inizio dei rilevamenti effettuati dall'Arpa.

«Con condizioni meteorologiche sfavorevoli è meno probabile partire per gite ed escursioni. Probabilmente è questa la principale spiegazione della diminuzione di tutti i parametri per misurare l'attività, dopo i record del 2023, anno caratterizzato da condizioni siccitose», affermano dal Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese.

Giovanna Maglie

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 663 DEL 29-05-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

DIRETTORE RESPONSABILE
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI

PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA

monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:

MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:

POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail: pubblicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANICHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTICIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

Carlo Santori

■ «Non pensavo potesse essere una situazione che creava disagio. Se questo è successo sono veramente dispiaciuto». È quanto sosteneva, a gennaio, l'insegnante cinquantenne di Ciriè, nel Torinese, arrestato dai carabinieri della compagnia di Venaria Reale nell'ambito di un'inchiesta per molestie e violenze sessuali.

Le parole del professore di materie scientifiche, sospeso dal liceo Fermi-Galilei di Ciriè (Torino) già a metà dello scorso mese di gennaio, fanno parte di un video postato su diversi canali social, diventato poi virale quando è venuta a galla l'indagine sul suo conto da parte della Procura di Ivrea.

Nelle ultime settimane, dopo che una denuncia di alcuni genitori ha fatto scattare gli accertamenti, i carabinieri hanno sentito diversi ragazzi, che hanno confermato le particolari 'attenzioni' dell'insegnante, in alcuni casi sfociate in carezze e palpeggiamenti. Alcuni video, relativi proprio agli episodi che la Procura contesta al professore, sono stati anche diffusi sui social, senza alcuna restrizione. Immagini in cui si noterebbero atteggiamenti non consoni da parte dell'insegnante nei confronti di alcuni allievi.

PROCURA DI IVREA

Molestie sessuali, arrestato un docente

Il professore di materie scientifiche era già stato sospeso dal liceo Fermi-Galilei di Ciriè a gennaio



L'uomo è stato arrestato dai carabinieri della Compagnia di Venaria Reale (foto d'archivio)

Sarebbero stati gli stessi studenti a registrare quelle clip. Il dirigente scolastico dell'istituto superiore Fermi-Galilei di Ciriè, Vincenzo Giammalva, era intervenuto già a febbraio scrivendo una lettera a tutti i genitori

dopo la sospensione dell'insegnante, successivamente sostituito da una collega.

Il preside aveva espresso «vicinanza a coloro, tra gli studenti, che sono stati coinvolti», assicurando il suo impegno a fare «di tutto per

ristabilire un ambiente sereno e tranquillo, in modo da procedere nel cammino di questo anno scolastico». A nome dell'istituto poi il dirigente aveva garantito «il massimo riserbo anche per salvaguardare gli studenti, le studentesse

e il personale», in attesa dell'esito del lavoro degli organi competenti. Benché le indagini siano ancora in corso, coordinate dal pubblico ministero Ludovico Bosso, è arrivata la misura cautelare nei confronti dell'uomo, che per adesso si trova ai domiciliari.

Sull'arresto avrebbero pesato in questa prima fase proprio le deposizioni rese da una quarantina di studenti, sentiti in modalità protetta dagli investigatori.

La Procura di Ivrea cercherà ora di chiarire il prima possibile per quanto tempo siano andati avanti questi atteggiamenti da parte dell'insegnante, anche per dare una dimensione temporale di quanto accaduto.

Al vaglio degli inquirenti c'è inoltre la posizione di chi ha diffuso sui canali social i video registrati in classe, una circostanza che ha rischiato di complicare ulteriormente il delicato lavoro svolto dai carabinieri.

MORTO L'AUTISTA

Un bus turistico cade nel Po a Torino

■ Un bus turistico è caduto nel fiume Po a Torino, da un ponte nel centro della città, intorno alle ore 18 di ieri.

L'incidente è avvenuto all'altezza di piazza Vittorio Veneto, sul ponte Vittorio Emanuele I, dove il centro cittadino si collega con la collina. Il bus, che ha anche colpito tre donne, non gravi, si è parzialmente inabissato. Sul posto sono accorse le squadre dei vigili del fuoco, con i sommozzatori, oltre a sanitari e Forze dell'Ordine.

Il comando provinciale dei vigili del fuoco ha reso noto che è stato recuperato vivo l'autista dell'autobus turistico, che poi è morto in ospedale. I sommozzatori dei vigili del fuoco hanno comunque continuato le ricerche per escludere che vi possano essere altre persone coinvolte nell'incidente.

Dalle prime testimonianze, pare che a bordo del bus ci fosse solo l'autista.





Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)
Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)
Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com
Tel: 0171 734917



CHIRURGIA DEI DIFETTI VISIVI A CUNEO

Stufi di portare occhiali e lenti a contatto?

Eliminare miopia, astigmatismo, ipermetropia e presbiopia, di qualsiasi entità, oggi è realtà.

L'esperienza dei nostri oculisti e l'utilizzo di tutte le tecniche disponibili sul mercato - **Smart-Sight (SMILE), Femto-Lasik, Femto-Lasik Presby Max, PRK e Impianto di Lenti Fachiche (ICL)** - ci permettono di correggere ogni tipo di difetto e di offrire trattamenti personalizzati per il raggiungimento, in sicurezza e in tempi brevi, di risultati visivi ottimali.

info@centroabax.com
(+39) 0171 634 777
Via G.B. Bongioanni, 25/C - Cuneo



CENTRO
ABAX

DEADLINE DEI PROSSIMI INTERVENTI AL 2026

Stazione e Movicentro: dibattito in consiglio comunale

La maggior accessibilità ai binari e l’antisismica hanno la priorità, ma non si può «progettare in casa d’altri»

Valentina Sandrone

■ È ancora la situazione del Movicentro e della stazione a tenere banco in consiglio comunale. Dopo la riunione tenutasi in Prefettura nelle scorse settimane, le vicende afferenti alla zona dell’hub ferroviario e ai suoi servizi (o disservizi) sono approdate sugli scranni consiliari nella serata del 24 marzo attraverso un’interrogazione presentata da Claudio Bongiovanni di Cuneo Mia avente ad oggetto proprio il futuro della stazione e dello spazio del Movicentro.

Come ricordato dal consigliere di opposizione, una delibera di Giunta ha affidato la gestione degli stalli del TPL al consorzio Grandabus, con relative stazione di ricarica per i bus elettrici e capolinee di lunga percorrenza. Questo rappresenta, o meglio rappresenterebbe, un grande afflusso di gente e il relativo proliferare di servizi presso il Movicentro. L’incontro tenutosi l’11 marzo con il Prefetto e la dirigenza di RFI ha poi portato alla luce le problematiche relative all’immobile e ai servizi della stazione, e si è data come deadline per le attività di riprogettazione per l’area binari, mentre si è parlato della riapertura del bar o altro punto ristoro e dell’utilizzo del salone d’onore, senza però indicare una data definita. Le richieste avanzate da Cuneo Mia, e poi riprese, come si vedrà, anche da altri consiglieri, riguardano in particolare l’attivazione della biglietteria anche nel Movicentro, così da permettere agli utenti di accedere all’area binari senza dover fare per forza le scale. Altri spazi da pensare, o ripensare, per renderli pienamente operativi sono il punto di social food, di cui si era già parlato in passato, e magari, Bongiovanni propone, un’officina per le biciclette, così da implementare il ruolo del Movicentro come punto di mobilità sostenibile. Al contempo, Bongiovanni ha sollecitato la riapertura del sottopassaggio di corso Monviso e di un montacarichi, entrambi lavori che agevolerebbero nella fruizione dei binari. Sarebbe importante, incalza ancora il rappresentante di Cuneo Mia, che l’edificio della stazione riuscisse a tornare, se non agli antichi fasti, quanto meno riqualficato, nel 2028 per il centenario della Cuneo-Ventimiglia-Nizza oppure nel 2029 per il cinquantesimo anniversario della riapertura della stessa.

Di pari avviso i colleghi

consiglieri di altre frange della minoranza, da Franco Civallo di Forza Italia a Ugo Sturlese di Cuneo per i Beni Comuni. Il collegamento col Movicentro non funzionante e l’edificio in condizioni fatiscenti, il cui degrado, che si estende per migliaia di metri quadrati, si proietta sull’intero quartiere, sono i due punti focali della discussione.

All’interrogazione hanno risposto il vicesindaco Luca Serale e la sindaca Patrizia Manassero, i quali hanno dettagliatamente illustrato le progettazioni future e le sfide nel recupero della stazione e nella messa a pieno regime del Movicentro.

Come ricordato da Serale, il Movicentro è cresciuto e si è sviluppato nel corso degli anni e nel susseguirsi della amministrazione. Ad oggi ci sono la farmacia comunale, un CAF ACLI, e un insediamento della biglietteria di Grandabus, tutte realtà che garantiscono un presidio dello spazio. L’ultimo tassello da inserire, come evidenziato dai consiglieri, è il punto di social food, per il quale i locali sono già arredati e manca poco all’inaugurazione, così come si sta lavorando per lo spazio dedicato ai mediatori linguistici, dopodiché tutti i locali saranno occupati e concretamente vissuti, offrendo servizi alla cittadinanza. Tornerà così vivacità nel Movicentro, come naturale contrasto al degrado e ai problemi di sicurezza che in passato avevano attanagliato, e in parte ancora coinvolgono, quell’area.

Per quanto concerne invece la situazione specifica della stazione, l’incontro in Prefettura ha permesso di fare il punto con RFI su alcune questioni dirimenti. È purtroppo noto che RFI sia una struttura mastodontica, quasi pachidermica, difficile da raggiungere, da coinvolgere, e dove sia altrettanto difficile trovare un referente con cui interloquire, ma nonostante questo i è riusciti a trattare come primo, fondamentale punto la riqualficazione dell’immobile. RFI sta portando avanti le analisi sul fabbricato, che peraltro è vincolato, così da individuare e poi finanziare gli interventi necessari. I lavori per una maggiore accessibilità ai binari sono confermati per il 2026, quindi prossimi alla realizzazione e all’ultimazione, e RFI in qualità di proprietario del bene ha espresso massima disponibilità verso il suggerimento di apertura del bar o altro esercizio di somministrazione in quanto presidio della stazione. Purtroppo però, riba-

discono Serale e Manassero, la stessa amministrazione ha in buona parte le mani legate, non essendo proprietari del bene. I primi due importanti interventi saranno accessibilità e antisismica, ma oltre a questo la programmazione futura è legata ai desiderata delle ferrovie, che ancora oggi

credono molto nel mantenere le stazioni come loro punti strategici sul territorio. La stazione di Cuneo, poi, ha un’estensione pari a 2500 mq di appartamenti vuoti, la sua riqualficazione deve coinvolgere quindi tutti gli stakeholder territoriali per trasformarla davvero in un hub di passaggio, in-

contro e socialità di tutta la città anche intesa nel suo ruolo di capoluogo di Provincia. Ciò che è necessario, conclude la sindaca, è dare impulso alla progettazione affinché anche RFI si faccia carico delle necessità dei cuneesi, ma non si può progettare in casa d’altri.

La stazione di Cuneo e il

Movicentro rimangono centrali nel dibattito politico e nella vita della città, con l’auspicio, non troppo velato, che le buone volontà di tutte le parti si incontrino per addivenire a una gestione responsabile, condivisa e consapevole dell’importanza che questo riveste per tutti i cittadini.





0171.925211 – fax 0171.925259

P. 12015

comune.limonepiemonte.it

limonepiemonte.it

Provincia di Cuneo

P.IVA 00461550048

C.F. 80003770049

<http://www.limonepiemonte.it>

SERVIZIO TECNICO

Limone Piemonte li, 06/03/2025

Prot. n. 2135/2025

Oggetto: Lavori di «Potenziamento ed ammodernamento impianti innevamento della stazione scistica di Limone Piemonte - Zona Limone» - CUP: I73B18000250002

AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 327/2001, coordinato ed integrato dal D.Lgs. 302/2002 e degli artt. 7 e 8 della Legge 241/90 e s.m.i.

Il Comune di Limone Piemonte, quale autorità espropriante delle aree occorrenti ai lavori indicati in oggetto

AVVISA CHE

Il Comune di Limone Piemonte ha indetto apposita Conferenza dei Servizi finalizzata all'espressione del parere sul Progetto di Fattibilità Tecnico Economica in oggetto;

L'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica costituirà quindi vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità relativamente alle aree interessate dai lavori di cui all'oggetto.

Nell'elenco dei beni oggetto di apposizione dei vincoli, risultano inseriti i seguenti immobili siti nel

COMUNE DI LIMONE PIEMONTE:

LIMONE IMPIANTI FUNIVIARI E TURISTICI S.P.A. con sede in LIMONE PIEMONTE (CN) (02708720046) Foglio 27 mappali 92,50,45,97,90,40,39,113,112,111,28,27,30,36,115,117,102,69,104,106,105,96; BELTRANDO LUCIA MAR. DALMASSO nata a LIMONE PIEMONTE (CN) 20/02/1947 c.f. BLT LCU 47B60 E597X e BELTRANDO STEFANO FU VINCENZO e BELTRANDO TOMASSO nato a LIMONE PIEMONTE (CN) 19/08/1927 c.f. BLT CRN 55P55 E597A e BELTRANDO VINCENZO; FU GIACOMO e BELTRANDO CATERINA nata a LIMONE PIEMONTE (CN) 26/10/1941 c.f. BLT CRN 41R66 E597A e DALMASSO LORENA MARIA nata a CUNEO (CN) 20/07/1978 c.f. DLM LNM 78L60 D205G e DALMASSO SONIA nata a CUNEO (CN) 18/02/1977 c.f. DLM SNO 77B58 D205B Foglio 28 mappale 23; ASTEGIANO GIACOMO GIULIANO nato a LIMONE PIEMONTE (CN) 27/06/1961 c.f. STG GMG 61H27 E597P e DALMASSO ELISABETTA nata a LIMONE PIEMONTE (CN) 16/03/1956 c.f. DLM LBT 56C56 E597X e VIALE GIACOMO nato a LIMONE PIEMONTE (CN) 21/05/1956 c.f. VLI GCM 56E21 E597G Foglio 28 mappale 19; BELTRANDO MARGHERITA nata a LIMONE PIEMONTE (CN) 15/09/1942 c.f. BLT MGH 42P55 E597E Foglio 26 mappali 211, 330; TOSELLO GABRIELE nato a BORDIGHERA (IM) 02/10/1972 c.f. TSL GRL 72R02 A984B Foglio 26 mappale 214, Foglio 27 mappale 47; DALMASSO GIOVANNI nato a LIMONE PIEMONTE (CN) 16/05/1933 c.f. DLM GNN 33E16 E597X Foglio 26 mappali 215, 315; ASTEGIANO GIACOMO GIULIANO nato a LIMONE PIEMONTE (CN) 27/06/1961 c.f. STG GMG 61H27 E597P e DALMASSO ELISABETTA nata a LIMONE PIEMONTE (CN) 16/03/1956 c.f. DLM LBT 56C56 E597X e DALMASSO GIOVANNI nato a LIMONE PIEMONTE (CN) 16/05/1933 c.f. DLM GNN 33E16 E597X e VIALE GIACOMO nato a LIMONE PIEMONTE (CN) 21/05/1956 c.f. VLI GCM 56E21 E597G Foglio 26 mappali 208,196; BELTRANDO FABRIZIO nato a LIMONE PIEMONTE (CN) 07/06/1981 c.f. BLT FRZ 81H07 E597E e BELTRANDO LAURA nata a CUNEO (CN) 16/10/1971 c.f. BLT LRA 71R56 D205H e BELTRANDO STEFANIA nata a CUNEO (CN) 11/11/1975 c.f. BLT SFN 75551 D2052 e VIALE MARGHERITA MARIA nata a LIMONE PIEMONTE (CN) 20/09/1951 c.f. VLI MGH 51P60 E597L Foglio 26 mappale 187; ASTEGIANO ELISABETTA nata a LIMONE PIEMONTE (CN) 28/01/1945 c.f. STG LBT 45A66 E597D e BELLONE ANNA MARIA nata a CUNEO (CN) 13/10/1967 c.f. BLL NMR 67R53 D205W e BELLONE MARCO SEBASTIANO nato a CUNEO (CN) 25/04/1965 c.f. BLT MCS 65D25 D205I Foglio 27 mappale 48; DALMASSO ANTONIO nato a LIMONE PIEMONTE (CN) 18/05/1948 c.f. DLM NTN 48E18 E597I e DALMASSO CATERINA ANTONIA MARIA nata a CUNEO (CN) 29/01/1942 c.f. DLM CRN 42A69 D205P e DALMASSO GIACOMO nato a LIMONE PIEMONTE (CN) 14/01/1950 c.f. DLM GCM 50A14 E597W Foglio 27 mappale 54; BELTRANDO CATERINA nata a LIMONE PIEMONTE (CN) 26/10/1941 c.f. BLT CRN 41R66 E597A e BELTRANDO CATERINA nata a LIMONE PIEMONTE (CN) 15/09/1955 c.f. BLT CRN 55P55 E597A e BELTRANDO FRANCESCA nata a CUNEO (CN) 27/12/1962 c.f. BLT FNC 62T67 D205X e BELTRANDO LUCIA nata a LIMONE PIEMONTE (CN) 20/02/1947 c.f. BLT LCU 47B60 E597X Foglio 27 mappali 53,52; DALMASSO CATERINA nata a LIMONE PIEMONTE (CN) 10/07/1924 c.f. DLM CTR 24L47 E597Q e DALMASSO ELISABETTA nata a LIMONE PIEMONTE (CN) 21/10/1931 c.f. DLM LBT 31R61 E597B e DALMASSO MARIA nata a LIMONE PIEMONTE (CN) 29/08/1936 c.f. DLM MRA 36M69 E597B e DALMASSO STEFANO nato a LIMONE PIEMONTE (CN) 12/03/1938 c.f. DLM SPN 38C12 E597T e MATTONE LODOVICA VED. FIANDRINO nata a LIMONE PIEMONTE (CN) 22/10/1895 e DALMASSO GIOVANNI nato a LIMONE PIEMONTE (CN) 16/05/1933 c.f. DLM GNN 33E16 E597X e DALMASSO ANTONIO nato a LIMONE PIEMONTE (CN) 13/02/1909 c.f. DLM NTN 09B13 E597H e DALMASSO BARTOLOMEO; FU STEFANO nato a LIMONE PIEMONTE (CN) 27/01/1889 e DALMASSO GIOVANNI; FU STEFANO nato a LIMONE PIEMONTE (CN) 02/08/1889 e FIANDRINO BARTOLOMEO nato a LIMONE PIEMONTE (CN) 25/05/1928 c.f. FND BTL 28E25 E597I e DALMASSO ANTONIO nato a LIMONE PIEMONTE (CN) 13/08/1949 c.f. DLM NTN 48E18 E597I e DALMASSO ANTONIO; FU GIOVANNI FIANDRINO MARCO FU GIOVANNI FIANDRINO ANTONIO e DALMASSO ANTONIO nato a LIMONE PIEMONTE (CN) 18/05/1948 c.f. DLM NTN 48E18 E597I e DALMASSO ANTONIO nato a LIMONE PIEMONTE (CN) 14/01/1950 c.f. DLM GCM 50A14 E597W e DALMASSO CARLO nato a VERNANTE (CN) 22/04/1959 c.f. DLM CRL 59D22 L771Y e DALMASSO CHIARA nata a CUNEO (CN) 02/02/1985 c.f. DLM CHR 85B42 D205W e DALMASSO SERGIO nato a CUNEO (CN) 29/05/1989 c.f. DLM SRG 89E29 D205T e DALMASSO ELISABETTA nata a LIMONE PIEMONTE (CN) 16/03/1956 c.f. DLM LBT 56C56 E597X e DALMASSO GIULIANO nato a LIMONE PIEMONTE (CN) 08/02/1959 c.f. DLM GLN 59B08 E597E e ASTEGIANO GIACOMO GIULIANO nato a LIMONE PIEMONTE (CN) 27/06/1961 c.f. STG GMG 61H27 E597P e VIALE GIACOMO nato a LIMONE PIEMONTE (CN) 21/05/1956 c.f. VLI GCM 56E21 E597G Foglio 27 mappale 61; TOSELLO MANUELA nata a MOENA (TN) 19/01/1966 c.f. TSLMNL66A59 F263U e TOSELLO MIRKO nato a CUNEO (CN) 16/05/1977 c.f. TSLMRKT7E16 D205G e TOSELLO FABIO nato a MOENA (TN) 05/09/1969 c.f. TSL FBA 69P05 F263A e TOSELLO FRANCO nato a CUNEO (CN) 27/02/1981 c.f. TSL FNC 81B27 D205I Foglio 27 mappale 98; ZUCCHETTO JACQUELINE CATHERINE nata in FRANCIA (EE) 09/06/1961 c.f. ZCC JOL 61H49 Z110U Foglio 27 mappale 95; DALMASSO GIOVANNI nato a LIMONE PIEMONTE (CN) 16/05/1933 c.f. DLM GNN 33E16 E597X e DALMASSO ANTONIO nato a LIMONE PIEMONTE (CN) 18/05/1948 c.f. DLM NTN 48E18 E597I e DALMASSO ANTONIO; FU GIOVANNI FIANDRINO MARCO FU GIOVANNI FIANDRINO ANTONIO e DALMASSO ANTONIO nato a LIMONE PIEMONTE (CN) 14/01/1950 c.f. DLM GCM 50A14 E597W e DALMASSO CARLO nato a VERNANTE (CN) 22/04/1959 c.f. DLM CRL 59D22 L771Y e DALMASSO CHIARA nata a CUNEO (CN) 02/02/1985 c.f. DLM CHR 85B42 D205W e DALMASSO SERGIO nato a CUNEO (CN) 29/05/1989 c.f. DLM SRG 89E29 D205T e DALMASSO ELISABETTA nata a LIMONE PIEMONTE (CN) 16/03/1956 c.f. DLM LBT 56C56 E597X e DALMASSO GIULIANO nato a LIMONE PIEMONTE (CN) 08/02/1959 c.f. DLM GLN 59B08 E597E e ASTEGIANO GIACOMO GIULIANO nato a LIMONE PIEMONTE (CN) 27/06/1961 c.f. STG GMG 61H27 E597P e VIALE GIACOMO nato a LIMONE PIEMONTE (CN) 21/05/1956 c.f. VLI GCM 56E21 E597G Foglio 1 mappale 325; BELTRANDO MARIANNA FU GIOVANNI VED DALMASSO e BELTRANDO ANTONIA GIUSEPPINA nata a CUNEO (CN) 11/06/1968 c.f. BLT NNG 68H51 D205A e DALMASSO ARIANNA nata a CUNEO (CN) 26/04/1977 c.f. DLM RNN 77D66 D205D e DALMASSO MARIA MAR BELLONE nata a LIMONE PIEMONTE (CN) 29/08/1936 c.f. DLM MRA 36M69 E597B e MARRO ANNA MARGHERITA nata a LIMONE PIEMONTE (CN) 09/05/1949 c.f. MRR NMR 49E49 E597E e DALMASSO ANNA nata in FRANCIA (EE) 11/07/1938 c.f. DLM NNA 38L51 Z110Q e DALMASSO CATHERINE nata in FRANCIA (EE) 09/04/1937 c.f. DLM CHR 37D49 Z110P e DALMASSO ELISA JACQUELINE nata in FRANCIA (EE) 02/03/1936 c.f. DLM LJC 36C42 Z110U e DALMASSO GABRIELE nato in FRANCIA (EE) 12/06/1948 c.f. DLM GCS 48H12 Z110M e DALMASSO JACQUES nato in FRANCIA (EE) 01/02/1942 c.f. DLM JQS 42B01 Z110D e DALMASSO JEAN nato in FRANCIA (EE) 30/12/1934 c.f. DLM JNE 34T30 Z110V e DALMASSO JOSEPH nato in FRANCIA (EE) 07/09/1940 c.f. DLM IPH 40P07 Z110H e DALMASSO STEFANO nato a LIMONE PIEMONTE (CN) 12/03/1938 c.f. DLM MSFN38C12E597T e DALMASSO GIUSEPPE nato a PINEROLO (TO) 24/06/1966 c.f. DLM GPP 66H24 G674Q e DALMASSO MARIANNA nata a LIMONE PIEMONTE (CN) 17/05/1957 c.f. DLM MNN 57E57 E597T e GASTALDI ROMINA nata a SAVIGLIANO (CN) 30/01/1975 c.f. GST RNM 75A70 I470V e ASTEGIANO GIACOMO GIULIANO nato a LIMONE PIEMONTE (CN) 27/06/1961 c.f. STG GMG 61H27 E597P e DALMASSO ELISABETTA nata a LIMONE PIEMONTE (CN) 16/03/1956 c.f. DLM LBT 56C56 E597X e VIALE GIACOMO nato a LIMONE PIEMONTE (CN) 21/05/1956 c.f. VLI GCM 56E21 E597G e ASTEGIANO BRUNO nato a LIMONE PIEMONTE (CN) 29/10/1967 c.f. STG BRN 67R29 E597I e ASTEGIANO CAROLINA nata a LIMONE PIEMONTE (CN) 11/02/196 c.f. STG CLN 60B51 E597E e ASTEGIANO DENISE nata a CUNEO (CN) 02/06/2001 c.f. STG DNS 01H42 D205G e ASTEGIANO GABRIELE nato a CUNEO (CN) 01/06/2003 c.f. STG GRL 03H01 D205I e ASTEGIANO GIOVANNI BATTISTA nato a CUNEO (CN) 21/02/1961 c.f. STG GNN 61B21 D205U e ASTEGIANO GIUSEPPE nato a LIMONE PIEMONTE (CN) 20/04/1962 c.f. STG GPP 62D20 E597K Foglio 1 mappali 322, 320; DALMASSO ELISABETTA nata a LIMONE PIEMONTE (CN) 16/03/1956 c.f. DLM LBT 56C56 E597X e VIALE CLAUDIO GIACOMO nato a CUNEO (CN) 17/07/1984 c.f. VLI CDG 84L17 D205H e VIALE FRANCESCO nato a CUNEO (CN) 11/02/1981 c.f. VLI FNC 81B11 D205F Foglio 1 mappale 321; DALMASSO MARTINO GIORGIO nato a LIMONE PIEMONTE (CN) 08/09/1954 c.f. DLM MTN 54P08 E597B e LIMONE IMPIANTI FUNIVIARI E TURISTICI S.P.A. con sede in LIMONE PIEMONTE (CN) (02708720046) e BELLONE AGOSTINA nata a LIMONE PIEMONTE (CN) 28/08/1957 c.f. BLT GTN 57M68 E597I e BELLONE GIOVANNA MARGHERITA nata a LIMONE PIEMONTE (CN) 14/09/1962 c.f. BLT GNN 62P54 E597B e BELLONE MADDALENA nata a LIMONE PIEMONTE (CN) 30/09/1958 c.f. BLL MDL 58P70 E597Q Foglio 1 mappale 319; DALMASSO ANTONIO nato a LIMONE PIEMONTE (CN) 18/05/1948 c.f. DLM NTN 48E18 E597I e DALMASSO CATERINA nata a CUNEO (CN) 29/01/1942 c.f. DLM CRN 42A69 D205P e DALMASSO GIACOMO nato a LIMONE PIEMONTE (CN) 14/01/1950 c.f. DLM GCM 50A14 E597W e DALMASSO STEFANO nato a LIMONE PIEMONTE (CN) 12/03/1938 c.f. DLM SPN 38C12 E597T e FIANDRINO BARTOLOMEO nato a LIMONE PIEMONTE (CN) 25/05/1928 c.f. FND BTL 28E25 E597I e FIANDRINO CATERINA e MATTONE BARTOLOMEO nato a LIMONE PIEMONTE (CN) 03/09/1953 c.f. MTT BTL 53P03 E597Q e MATTONE GIOVANNA nata a CUNEO (CN) 10/03/1959 c.f. MTT GNN 59C50 D205O e MATTONE LODOVICA nata a LIMONE PIEMONTE (CN) 22/10/1895 c.f. MTT LVC 95R62 E597G e MATTONE MARGHERITA nata a LIMONE PIEMONTE (CN) 03/06/1947 c.f. MTT MGH 47H43 E597Q e MATTONE MARIA nata a LIMONE PIEMONTE (CN) 02/11/1957 c.f. MTT MRA 57S42 E597Z e LIMONE IMPIANTI FUNIVIARI E TURISTICI S.P.A. con sede in LIMONE PIEMONTE (CN) (02708720046) e DALMASSO ANTONIO nato a LIMONE PIEMONTE (CN) 18/05/1948 c.f. DLM NTN 48E18 E597I e DALMASSO CATERINA ANTONIA MARIA nata a CUNEO (CN) 29/01/1942 c.f. DLM CRN 42A69 D205P e DALMASSO GIACOMO nato a LIMONE PIEMONTE (CN) 14/01/1950 c.f. DLM GCM 50A14 E597W Foglio 1 mappale 313.

Tutti gli atti relativi al progetto dell'opera sono depositati presso l'ufficio tecnico del Comune di Limone Piemonte in via Via Roma n.32, dove potranno essere visionati nei giorni lunedì e mercoledì dalle ore 10.00 alle ore 12.00, oppure previo appuntamento telefonico (tel. 0171925211 int. 7) oppure visionabili accedendo al sito internet e cliccando sul seguente link:
<https://www.comunelimonepiemonte.it/amministrazionetrasparenza.php?id=455>

- Ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., le SSVV, potranno formulare osservazioni scritte, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data del presente avviso, attraverso i seguenti strumenti:- SERVIZIO POSTALE utilizzando il seguente indirizzo: Comune di Limone Piemonte Via Roma n. 32 - 12015 Limone Piemonte (indicare nella descrizione i lavori di cui all'oggetto);- PEC utilizzando il seguente indirizzo: comune.limonepiemonte.cng@legalmail.it (indicare nella descrizione i lavori di cui all'oggetto).

Le osservazioni saranno esaminate dagli Uffici competenti.

Ai sensi dell'art. 3 c. 3 del DPR 327/01 e s.m.i., qualora le SSVV, non risultino più proprietarie dei terreni indicati, sono tenute ad informare entro 30 gg. dalla data del presente avviso, comunicando, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario e fornendo copia degli atti in suo possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile.

Ai sensi dei disposti del D.P.R. 327/01 s.m.i. e della Legge n. 241/1990 s.m.i. artt. 7 e 8, s'informa, inoltre che il Responsabile del Procedimento Espropriativo è il Sindaco Responsabile dell'area tecnica Dott. Massimo Riberi.

Il presente avviso è inoltre pubblicato all'albo pretorio del Comune di Limone Piemonte, sui quotidiani "La Stampa" a livello nazionale e "La Guida" a livello locale, e sul sito informatico della Regione Piemonte.

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Massimo Riberi

(f.to digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate

NUOVI SCENARI ANCHE PER VADO LIGURE

Più Blue Economy per far decollare il Ponente Ligure

Il presidente della Regione Marco Bucci inaugura il Piano del porto turistico di Andora

Giorgio Di Gregorio

■ Porti e infrastrutture potenziate per far decollare il Ponente. Il presidente della Regione Marco Bucci in tour full day nel Savonese «benedice» il primo lotto di un maxi intervento da 15 milioni per il porto turistico di Andora dove da anni sventola la Bandiera Blu della Fee. Più servizi per la nautica, per la pesca professionale e la discipline sportive legate al mare. Una firma su una piastrella ha dato il via libera alla realizzazione delle opere a terra con il governatore della Liguria colpito dalla bellezza dello scalo che avrà anche più posti barca a disposizione, un cantiere navale trasferito per ampliare gli spazi e la realizzazione spazi commerciali e di intrattenimento, di un'area di rimessa a secco, di edifici per accogliere la Delegazione di spiaggia, gli uffici AMA e le realtà operanti nel porto. «Tutto rientra nel nuovo Progetto Urbanistico Operativo (PUO) del porto. Si tratta di interventi che garantiranno un significativo miglioramento dell'approdo, in cui Regione Liguria ha fortemente creduto fin dal 2015 lavorando al fianco del Comune», ha

sottolineato Bucci che ha anche partecipato all'inaugurazione delle opere di accessibilità per la nuova stazione di Andora con una serie di interventi realizzati dopo un accordo fra il Comune e Rete Ferroviaria Italiana (gruppo FS) per quasi un milione di euro di cui 826.474 a carico di RFI. «E' nuovo polo intermodale che rappresenta un miglioramento cruciale per la mobilità nel Ponente - ha sottolineato Marco Bucci - Nasce un interessante interscambio con il trasporto su gomma, con l'obiettivo di au-

mentare la frequenza dei treni con il potenziamento del raddoppio Andora-Finale Ligure. In questo modo, Andora diventa una città strategica per i collegamenti di residenti e turisti tra costa ed entroterra. Un impegno verso la mobilità sostenibile, efficiente e integrata, con sviluppi futuri per valorizzare ulteriormente l'area». Una missione a Ponente che ha fatto tappa anche nella sede del Savona Calcio nella speranza che la Regione possa contribuire al nostro progetto di ristrutturazione che prevede la siste-



Ad Andora al via lavori per 15 milioni di euro

mazione di gradinate e tribune e la posa di un manto sintetico; un intervento valutato tra 1,5 e 2 milioni di euro a cui potrebbero contribuire in parte anche il Comune e il Savona calcio. La giornata savonese di Bucci si è conclusa con la visita ai silos Pacorini di Vado, uno dei punti principali di importazione

del caffè e con l'incontro conclusivo con la comunità portuale, i sindaci e la Provincia all'Apm Terminal di Vado dopo la firma per il potenziamento delle infrastrutture di pochi giorni fa come la nuova viabilità lungo il torrente Segno che collegherà il porto al futuro casello di Bossarino e la futura Aurelia Bis.

FIRMATO IN COMUNE

A Sanremo protocollo d'intesa sulla movida

■ Adeguare gli impianti per garantire il rispetto del regolamento sul rumore e più sicurezza privata nei locali. Federalberghi, Federturismo e Assohotel e il sindacato Silb Confcommercio, firmano un accordo per una «movida tranquilla» nella città dei fiori. Durante riunione in Comune a Sanremo i gestori dei locali da ballo, rappresentati da Tommaso Osella, presidente del Silb della provincia di Imperia, hanno manifestato la loro piena disponibilità a collaborare per la prossima stagione estiva, assicurando che «saranno adottati tutti gli accorgimenti necessari per affrontare le problematiche emergenti». Dal canto loro i responsabili delle associazioni degli albergatori hanno annunciato l'intenzione di instaurare «un dialogo continuo e duraturo con i gestori dei locali, per garantire che tutte le attività possano operare nel pieno rispetto delle regole, tutelando così l'interesse di tutte le attività commerciali». Sottolinea il presidente della Confcommercio di Sanremo Andrea Di Baldassarre: «Ancora una volta, l'Amministrazione comunale di Sanremo ha dimostrato che, collaborando, è possibile trovare soluzioni intelligenti e propositive alle problematiche del territorio. La volontà che ci accomuna tutti è quella di consentire a tutte le attività economiche di lavorare nel miglior modo possibile. Si tratta di imprenditori che investono anche per fare in modo che non si verifichi alcun tipo di problema, ma, anzi, vi sia sempre una maggior offerta rivolta al pubblico e quindi a vantaggio dello sviluppo qualitativo della città».

GDG

SABATO CONTRO JUVE

Il Genoa con la maglia per i 120 anni del Boca Jr.

Una maglia per celebrare i 120 anni del Boca Jr. La indosserà il Genoa sabato nella sfida contro la Juventus a Torino. Un omaggio al club argentino che nel 1905 fu fondato da immigrati arrivati dall'Italia molti dei quali proprio dalla Liguria e in particolare da Genova, tanto che sul retro della «camiseta» appare sempre in bella vista la scritta «Xeneizes» (Genovesi). Una scelta «unilaterale» quella del club più antico d'Italia come ha spiegato l'ad rossoblù Blazquez alla presentazione avvenuta nella suggestiva sede del Museo dell'emigrazione italiana alla Commenda di Prè, nel cuore del centro storico del capoluogo ligure. «La maglia è un omaggio che facciamo noi al Boca. Per rispetto all'istituzione e alla grande realtà del Boca» ha detto Blazquez che ha poi annunciato che la sfida con la Juventus in campionato sabato verrà trasmessa oltreoceano. «Ci hanno comunicato che sarà trasmessa in orario



prime negli Stati Uniti sul canale Cbs Sport e siamo molto contenti, perché questa è una grande partita con la Juventus. Sarà una grande occasione per noi. Per mostrare un po' quello che sta facendo qui a Genova». Blazquez ha aggiunto: «30 anni fa ho vissuto tre anni in Argentina ed ho seguito il Boca dal vivo proprio nella Bombonera, mi sembra incredibile oggi potere omaggiare quel club come dirigente del Genoa». Il lancio della maglia è stato accompagnato da una campagna social con alcuni video dedicati e fotografie firmate dal celebre fotoreporter Sam Alexander Gregg.

PROCESSO PER IL CROLLO DEL PONTE MORANDI

«Il mio bonus devoluto alle vittime»

L'ò dice l'ex ad di Aspi, Giovanni Castellucci. ma viene smentito da alcuni familiari

■ «Mi sento tuttora responsabile ma non colpevole. Responsabile su quello che era la gestione del ponte e in quanto custodi del bene questa responsabilità me la sento». Così l'ex ad di Aspi Giovanni Castellucci all'inizio della sua deposizione nel corso del processo per il crollo del ponte Morandi, ieri in aula a Genova. «Ho sempre dato la disponibilità alla ricostruzione del ponte, la collaborazione con il sindaco e poi commissario Marco Bucci è stata totale. Certo noi avremmo potuto farlo più velocemente», ha aggiunto. Castellucci è imputato insieme ad

altre 57 persone per il crollo. Il rifacimento del viadotto fu invece affidato al consorzio italiano che esclude Aspi da ogni azione.

Lex ad di Aspi si è mostrato pentito per le comunicazioni fatte all'indomani del crollo. «Ho sbagliato il comunicato nei termini e modi. Un comunicato voluto da Consob e col senno di poi lo considero una cosa sbagliata» ha detto in aula. «Mi ha addolorato il fatto che a crollare sia stato un ponte sul quale una società ricca investiva e sul quale i lavori erano continui. Su quel ponte si lavorava da almeno tre anni continuamente». «Ho

chiesto che tutte le vittime fossero rimborsate. Il mio bonus l'ho devoluto a favore delle vittime, per supportare gli studi dei figli. Spero che questi contributi siano andati a buon fine, io non ne so più nulla perché non ho più rapporti con Aspi e Atlantia». Paola Vicini, una dei familiari, ha smentito che Castellucci abbia devoluto il suo bonus aziendale a favore delle vittime per supportare gli studi dei figli: «Una delle più grosse menzogne da parte del signor Castellucci, non abbiamo visto un centesimo da lui, ma anche fosse la vita di una persona non ha prezzo».

MARTA BRUSONI (LEGA)

«Basta schwa e asterisco, chiamatemi assessore»

■ «Fino a quando ci saranno la Lega e il centrodestra, a Tursi e nelle scuole genovesi non ci sarà spazio per le ipocrite follie della sinistra radical chic, come ad esempio quella sullo 'schwa' e sull'asterisco che sono in contrasto e un atto di violenza ai danni della lingua italiana - lo ha dichiarato l'assessore comunale di Genova Marta Brusoni (Lega) - Ho quindi accolto con gran-

de piacere la recente circolare di buonsenso del Ministro dell'Istruzione Giuseppe Valditara che ha definitivamente bocciato i segni 'gender' negli istituti scolastici. La nostra lingua ha da sempre le sue regole e le norme devono essere rispettate da tutti. L'uso di segni grafici, non conformi, non soltanto rischia di compromettere la chiarezza e l'uniformità della comunicazione istituzionale, come giustamente ha osservato il Ministro Valditara, ma creerebbe un precedente a svantaggio dei nostri figli che invece hanno diritto a una buona e corretta istruzione. Pertanto, con la Lega e il centrodestra i genovesi possono stare tranquilli. Nelle comunicazioni ufficiali di Tursi e nelle scuole del nostro territorio sarà mantenuta la regolarità della lingua italiana, utilizzando sempre la forma ufficiale, cioè la sua forma grammaticale tradizionale, accettata e compresa da tutti. E, già che ci siamo, per favore nel mio ruolo istituzionale chiamatemi assessore e non assessora».

IL PROGETTO CON IL CANILE COMUNALE DI GENOVA

Cani da adottare sui cartoni della pizza

La pizza piace proprio a tutti, anche ai nostri amici a quattro zampe e soprattutto se la pizza potrà diventare uno strumento per incentivare le adozioni dei circa 160 cani attualmente ospiti del canile comunale di Monte Contessa. «La pizza piace anche ai cani!», infatti, è la nuova campagna volta a far conoscere i cani della struttura e pensata per promuovere la loro adozione: i loro muscoli saranno stampati sui cartoni delle pizzerie, ad oggi 15 le pizzerie aderenti, che faranno entrare le storie degli amici a 4 zampe nelle case dei genovesi. Sono stati i volontari del canile ad aver voluto «esportare» l'idea da Alessandria e ad esser-



si attivati per trovare un'azienda che stampasse i cartoni - la Coplast di Pontedecimo - e le pizzerie. Una bella iniziativa sostenuta anche dal Comune con l'assessore al Commercio Paola Bordilli

FRONT-OFFICE PER IL PUBBLICO

Nuovo ufficio Cisl a Campetto

■ È stato inaugurato il nuovo ufficio della Cisl in Campetto al centro della piazza al civico 13/15 piano strada: un ufficio di accoglienza al pubblico, accessibile a tutti, per richiedere qualsiasi informazione sui servizi offerti dal sindacato. Un front-office dove sarà possibile nella stessa sede avere la possibilità di poter fissare appuntamenti per tutti i servizi offerti dal sindacato ed avere le informazioni necessarie su dubbi relativi alle pratiche, la richiesta di modulistica e tantissimo altro: Caf (il centro di assistenza fiscale), Inas (il patronato), Adiconsum (l'associazio-



ne per la difesa del consumatore) e il Siset (il sindacato inquilini casa e territorio): «La volontà della Cisl è quella di essere sempre di più un sindacato della prossimità al servizio della cittadinanza. Il nuovo ufficio, nel cuore di una piazza storica per Genova, va in controtendenza rispetto ad una desertificazione sempre più frequente nel centro storico», spiega il segretario generale della Cisl Liguria Luca Maestripieri.

NEL CENTRO STORICO E A PONENTE LE MAGGIORI IRREGOLARITÀ

Locazioni e vendite: una su due con il «fai da te»

A Genova nasce il protocollo firmato da enti pubblici e associazioni per tutelare il settore da abusi e illegalità

Monica Bottino

■ Compravendite immobiliari o di locazione più sicure a Genova, grazie a un protocollo contro abusivismo e illegalità ideato da istituzioni pubbliche, associazioni di categoria del settore (Fimaa, Fiaip, Anama) e rappresentanze dei consumatori e sottoscritto ieri nella sala dorata della sede camerale di Palazzo Tobia Pallavicino. Secondo i dati diffusi dall'Omi (Osservatorio Mercato Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate) nel 2023 ha fatturato in Italia quasi 111 miliardi di euro, pari a 709.561 compravendite, 26.163 delle quali avvenute in Liguria. Ma soltanto il 50-60% delle compravendite passa attraverso agenzie professionali: tutto il resto avviene per accordi diretti tra le parti o, nella maggior parte dei casi, con l'intervento di soggetti che non hanno le competenze adeguate per gestire la mediazione. Poi ci sono gli illeciti, come locazioni «in nero» o sublocazioni. «Un fenomeno che riguarda soprattutto alcune zone del centro storico», ha detto il generale Gianluca Campana, comandante provinciale Guardia



La firma del protocollo ieri nella sala della Camera di Commercio

di Finanza. Secondo Stefano Salvetti del coordinamento Ligure Consumatori Utenti «ci sono alcuni fenomeni che vanno monitorati, come l'arrivo di circa 1.500 lavoratori per i lavori di Ribaltamento a Mare della Fincantieri a Sestri Ponente, la maggior parte stranieri, che dovranno cercare alloggi in zona», senza rischiare di ritrovarsi in 10 in un bilocale. «Con questa intesa - ha detto il presidente della Camera Luigi Attanasio - abbiamo voluto rafforzare una rete di collaborazio-

ni tra soggetti con competenze differenti, ma con esperienze e pratiche che, una volta messe a sistema, possono migliorare l'efficacia del contrasto e tutelare meglio la legalità e la trasparenza di questo mercato». In prima linea dunque anche gli agenti immobiliari, e i mediatori d'affari (rappresentati da Rita Ogno, presidente provinciale Fiaip, da Luca Del Guasta, presidente provinciale Fimaa Commercio e da Giovanni Zafettieri di Anama). Il protocollo è siglato anche

dall'Inps con il direttore provinciale Maria Rosa Riso, e dal Comune, con l'assessore alla Sicurezza Sergio Gambino, in prima linea con la polizia municipale a tutela della legalità. Il protocollo prevede una collaborazione tra i firmatari per monitorare quanto accade sul territorio, raccogliere segnalazioni di attività abusive e sensibilizzare l'opinione pubblica. Oltre alle attività di repressione dei comportamenti scorretti sono previste iniziative di prevenzione.

PROGETTATO E REALIZZATO A GENOVA

Leonardo ha realizzato il primo ricevitore Prs ultra-sicuro di Galileo

■ Leonardo ha progettato, sviluppato e realizzato a Genova l'unico ricevitore accreditato per l'uso in tutta Europa dedicato al servizio ultra-sicuro Prs (Public Regulated Service) del sistema di navigazione satellitare Galileo. Il dispositivo - prodotto negli stabilimenti di Leonardo su mandato dell'Agenzia Spaziale Italiana (Asi) e sotto il coordinamento dell'Autorità competente Prs,



espressa dal Dipartimento delle Informazioni per la Sicurezza - Ufficio Centrale per la Segretezza, in questi giorni ha ottenuto l'approvazione del Consiglio dell'Unione Europea per i prodotti di sicurezza IT (Information Technology) in accordo al pro-

cesso che prevede la doppia valutazione crittografica. Infatti, in linea con le direttive del Consiglio dell'Ue, il ricevitore è stato prima certificato nationalmente e poi testato da una seconda Autorità, qualificata per la certificazione europea dei prodotti crittografici (Appropriately Qualified Authority, Aqua), scelta tra quelle riconosciute dal Consiglio stesso. Una serie di test rigorosi ha dimostrato la sicurezza del dispositivo sotto vari aspetti: operazioni informatiche (computer security), cifratura per la protezione delle informazioni (communications security) e prevenzione delle fughe informative dovute a emissioni elettromagnetiche dei terminali (emission security). Grazie alla certificazione appena conseguita, il ricevitore di Leonardo consentirà a tutti gli enti autorizzati, sia civili che militari, di accedere al servizio PRS del programma satellitare europeo Galileo, il più preciso al mondo. Questo servizio criptato, sicuro e resiliente, è accessibile solo a utenti autorizzati dai governi degli Stati membri dell'UE e fornisce dati di posizionamento, navigazione e sincronizzazione per applicazioni sensibili quali difesa, vigili del fuoco, servizi sanitari, ricerca e soccorso, polizia, guardia costiera e protezione civile. Il ricevitore di Leonardo viene montato a bordo dei veicoli degli enti che utilizzano il servizio PRS per fornire informazioni assolutamente affidabili, precise e cyber-protette.

I ricevitori di Leonardo sono ora pronti per essere inviati a Praga, dove l'Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale (Euspa) ha la sua sede principale, per la sperimentazione del segnale PRS nei vari Paesi europei, fase propedeutica all'entrata in piena operatività del servizio. Un primo dispositivo è già stato installato e attivato presso il centro di sicurezza di Galileo, a Parigi. Maggiori informazioni su Galileo. Programma faro dell'Unione Europea (UE), Galileo è gestito e finanziato dalla Commissione Europea, che ha incaricato l'Agenzia Spaziale Europea (ESA) di progettare, sviluppare, appaltare, testare e qualificare il sistema. L'Agenzia dell'Unione Europea per il Programma Spaziale (EUSPA) funge da fornitore di servizi, supervisionando le esigenze del mercato e delle applicazioni e chiudendo il cerchio con gli utenti. Galileo è il sistema di navigazione satellitare più preciso al mondo, serve più di quattro miliardi di persone e dispositivi a livello globale e consente una miriade di applicazioni come i trasporti, le ferrovie, il trasporto marittimo, i servizi di cronometraggio, l'agricoltura e le operazioni di soccorso. Il programma fornisce sia servizi di posizionamento e navigazione accessibili gratuitamente a tutti i cittadini, sia servizi ad hoc per applicazioni specifiche, sia un servizio criptato, denominato PRS (Public Regulated Service), accessibile solo a utenti autorizzati dai governi degli Stati membri dell'UE. La precisione e accuratezza di Galileo è resa possibile anche grazie al contributo tecnologico del Gruppo Leonardo, che ha un ruolo da protagonista tanto nella componente terrestre quanto in quella spaziale del programma.

DOMANI IL CONVEGNO

Fondazione Carige s'interroga sull'intelligenza artificiale

«L'Intelligenza Artificiale: risorsa o minaccia?», questa domanda è il titolo del convegno che la Fondazione Carige organizzerà domani dalle 9.30, nella sede di Palazzo Doria Carcassi, in via David Chiossone 10. L'evento si propone di esplorare le molteplici sfaccettature dell'intelligenza artificiale, analizzandone le potenzialità come risorsa e i rischi che essa potrebbe comportare. «La Fondazione intende essere un catalizzatore di progetti ed interventi che abbiano un impatto di sistema sul nostro territorio, e nel merito riteniamo che l'intelligenza artificiale sia un tema cruciale che investe diversi settori da noi privilegiati, dall'economia alla società - spiega il presidente della Fondazione, Lorenzo Cuocolo - . Questo evento testimonia la nostra volontà di essere un punto di riferimento solido per il territorio, aprendo un dialogo fondamentale tra esperti e la cittadinanza su una tecnologia che sta trasformando il nostro presente e futuro». L'evento, moderato e introdotto dall'avvocato e consigliere d'amministrazione della Fondazione Ca-

rige, Andrea Rivellini, vedrà la partecipazione di relatori di spicco che condivideranno le loro competenze e prospettive sul tema dell'intelligenza artificiale: Andrea Granelli, ceo Kanso e membro Fondazione Venture Thinking, interverrà su «Luci e ombre dell'intelligenza artificiale: un phàrmakon della contemporaneità?».

Lorenzo Cuocolo, ordinario di Diritto comparato presso l'Università di Genova e presidente della Fondazione Carige, affronterà il tema «Intelligenza Artificiale e diritti fondamentali». Giuseppe Girgenti, filosofo e docente all'Università San Raffaele di Milano, presenterà una riflessione su «Platone contro l'Intelligenza Artificiale».

Luca Lupària Donati, ordinario di Procedura penale all'Università Statale di Milano, discuterà «Un nuovo processo penale? Giudici, umanità e Intelligenza Artificiale». Simone Regazzoni, filosofo e docente Irpa Milano, si interrogherà su «Che cosa significa pensare? Pensiero vivente e Intelligenza Artificiale».

LA PARTNERSHIP SI RINNOVA

Rina e Aprilia insieme per il campionato MotoGP

■ Rina, gruppo multinazionale di consulenza ingegneristica, certificazione e ispezione, e Aprilia Racing, Team ufficiale che partecipa al Campionato Mondiale MotoGP, rinnovano la loro partnership tecnica per altre tre stagioni di MotoGP, con l'obiettivo di proseguire nello sviluppo di tecnologie innovative nell'ambito del motociclismo sportivo di più alto livello tecnologico. Nei prossimi anni Rina, sponsor della casa di Noale, si focalizzerà sull'ottimizzazione delle performance delle moto in relazione alle caratteristiche di settaggio del mezzo e di guida dei piloti. In

particolare, l'impegno sarà rivolto all'integrazione di soluzioni digitali basate anche sull'intelligenza artificiale. Rina, inoltre, collaborerà a stretto contatto con gli ingegneri di Aprilia Racing per lo sviluppo di banchi prova personalizzati per i diversi componenti strutturali della moto. Grazie all'impiego di modelli fluidodinamici - calcoli computazionali che permettono di comprendere e ottimizzare il comportamento di liquidi o gas - si lavorerà inoltre sull'aerodinamica della moto, con l'obiettivo di ridurre le resistenze all'avanzamento nei diversi assetti.

LA DELEGAZIONE A BRUXELLES

«Trasporto marittimo per coesione Ue»

Il presidente di Assarmatori, Stefano Messina: «Ma si superino gli eccessi del Green Deal»



nomia del nostro continente - prosegue Messina - In tempi nei quali il controllo di queste catene e degli approvvigionamenti è diventato un fattore centrale della geopolitica delle grandi potenze, il ruolo strategico del settore marittimo emerge con chiarezza, come già accaduto durante la crisi pandemica. A ciò va aggiunta l'imprescindibile funzione svolta per il trasporto passeggeri e merci per le isole, maggiori e minori, sia italiane sia più in generale del bacino mediterraneo, e i servizi delle Autostrade del Mare, che contribuiscono significativamen-

te alla sostenibilità ambientale grazie allo shift modale. La coesione dei territori insulari e costieri è garantita anche e soprattutto dalle rotte marittime che ne rendono possibili i collegamenti in modo efficiente e puntuale. Allo stesso tempo, va tutelato il ruolo del transshipment dei contenitori dalle distorsioni dell'ETS, che regalano un vantaggio competitivo agli scali posti appena al di fuori dei confini europei, come quelli del nord Africa. Il rischio è quello di una desertificazione di hub strategici come quello di Gioia Tauro, con conseguente perdita di controllo sugli snodi cruciali del trasporto marittimo containerizzato». Nel corso della missione, i vertici di Assarmatori hanno incontrato anche i capigruppo italiani al Parlamento Europeo, il presidente della Commissione parlamentare Ambiente, l'italiano Antonio Decaro, e funzionari apicali della Commissione Europea nei settori d'interesse, oltre quelli della Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Ue.



studiowiki.it

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE
CHIRURGIA ROBOTICA**
per interventi
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**ACCREDITATA
DALLA REGIONE
PIEMONTE
TRA I CENTRI
DI FASCIA A**

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE